

Pagina di copertina della scheda di dati di sicurezza

elaborata il 12.10.2016 / sostituisce la versione del -.-.-

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

Nome commerciale: **pH-MINUS FLÜSSIG**

Non sono aggiunte al scheda di dati di sicurezza.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

Non sono aggiunte al scheda di dati di sicurezza.

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo (SUVA):

Componenti con valori limite da tenere sotto controllo

CAS-Nr.	Denominazione	Modalità	[mg/m ³]	[ppm]	Commento	Tossicità critical
7664-93-9	Acide sulfurique	VME	0,1 e		SSC	PoumonsTC HU
		VLE	0,1 e			

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

Considerazioni del prodotto: I residui di prodotto e l'imballaggio non puliti devono essere smaltiti come rifiuti pericolosi e serviranno una società di smaltimento rifiuti autorizzata.

Code OTRif: 160509

Smaltimento Imballaggio: Pulito e imballaggio possono essere smaltiti insieme ai rifiuti domestici. Gli imballaggi contaminati devono essere smaltiti come il prodotto.

Informazioni sulla regolamentazione:

Ordinanza sulla prevenzione e lo smaltimento dei rifiuti (Ordinanza sui rifiuti, OPSR; SR 814.600)

Ordinanza sul traffico di rifiuti del 22 giugno 2005 (OTRif; SR 814.610)

Ordinanza del DATEC sulle liste per il traffico di rifiuti del 18 ottobre 2005; SR 814.610.1

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

Classe di pericolosità per le acque: B

Il prodotto contenente la sostanza estremamente problematiche (elenco delle sostanze candidate, OPChim Allegato 3): non applicabile

Categorie di utilizzatori: Utilizzatore privato

Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi o gravosi durante la gravidanza e la maternità (Ordinanza sulla protezione della maternità) SR 822.111.52.

Ordinanza 5 concernente la legge sul lavoro (Ordinanza sulla protezione dei giovani lavoratori, OLL 5) SR 822.115 e Ordinanza del DEFR sui lavori pericolosi per i giovani, SR 822.115.2

Legge federale sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (Legge sui prodotti chimici, LPChim); SR 813.1

Ordinanza sulla protezione contro le sostanze e i preparati pericolosi (Ordinanza sui prodotti chimici, OPChim); SR 813.11

Ordinanza del DFI sulle conoscenze specifiche richieste per la fornitura di determinate sostanze e preparati pericolosi; SR 813.131.21

SEZIONE 16: Altre informazioni

Guida pratica "Stoccaggio di sostanze pericolose": <http://www.kvu.ch/de/arbeitsgruppen?id=151>

! SEZIONE 1: Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Nome commerciale pH-Minus flüssig / pH-Minus liquide
414906

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Uso/usi raccomandati

Regolatore pH per acque di piscina.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Produttore/Fornitore Interbayrol GmbH c/o KD-Zug-Treuhand AG
Untermüli 7, CH-6304 Zug
Telefono +41 41 7662650
Internet www.bayrol.com

Settore che fornisce informazioni

E-mail (persona competente):
ASchwarzenboeck@bayrol.de

1.4. Numero telefonico di emergenza

Informazioni d'emergenza

Tox. Informationszentrum CH:
Telefono 145
CENTRO ANTIVELENI C/O OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO,
Telefono 800 883300

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]

Classi e categorie di pericoli	Avvertenze	Procedimento di classificazione
--------------------------------	------------	---------------------------------

Met. Corr. 1	H290	
Skin Corr. 1A	H314	

Avvertenze

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]



GHS05

Parola segnale

Pericolo

Avvertenze

H290	Può essere corrosivo per i metalli.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Avvertenze

P101	In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.
P102	Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P280	Indossare guanti/Proteggere gli occhi.
P301 + P330 + P331	IN CASO DI INGESTIONE: sciacquare la bocca. NON provocare il vomito.
P303 + P361 + P353	IN CASO DI CONTATTO CON LA PELLE (o con i capelli): togliere immediatamente tutti gli indumenti contaminati. Sciacquare la pelle/fare una doccia.
P305 + P351 + P338	IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P308 + P311	In caso di esposizione o di possibile esposizione: contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico.
P405	Conservare sotto chiave.
P501	Smaltire il contenuto/ contenitore in un impianto d'eliminazione di rifiuti autorizzato.

Ingredienti pericolosi sull'etichetta

acido solforico

2.3. Altri pericoli

Risultati della valutazione PBT/vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, appendice XIII.

SEZIONE 3: Composizione/ informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

non applicabile

3.2. Miscele

Ingredienti pericolosi

CAS Nr	CE Nr	Denominazione	[peso %]	Classificazione - (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]
7664-93-9	231-639-5	acido solforico	40 - 50	Skin Corr. 1A, H314

REACH

CAS Nr	Denominazione	REACH numero di registrazione
7664-93-9	acido solforico	01-2119458838-20-XXXX

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Informazioni generali

Togliere subito gli indumenti contaminati, impregnati e metterli in luogo sicuro.

Sintomi di intossicazione possono manifestarsi anche a distanza di molte ore. E' quindi indispensabile per almeno 48 ore la sorveglianza medica.

Autoprotezione del primo soccorritore.

In seguito ad inalazione

Portare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo calmo.

Provvedere alle cure mediche.

In seguito a contatto con la pelle

In caso di contatto con la pelle lavare subito con abbondante acqua

Necessario immediato trattamento medico, in quanto le ustioni non trattate possono dare origine a ferite di difficile guarigione.

In seguito a contatto con gli occhi

Sciacquare immediatamente con molta acqua per almeno 15 minuti.
Consultare subito il medico.

In seguito ad ingestione

Non far bere soluzioni neutralizzanti.
Non provocare il vomito.
Consultare subito il medico.
Sciacquare la bocca e bere poi abbondante acqua.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti e che ritardati

Indicazioni per il medico / Possibili pericoli

Dopo ingestione: corrosioni nella bocca, nelle fauci, nel tubo digerente e nel tratto stomaco-intestino. Rischio di perforazione nell'esofago e nello stomaco.
Rischio di gravi lesioni oculari.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico oppure di trattamenti speciali

Indicazioni per il medico / Terapia

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei

Il prodotto non brucia. Impiegare i mezzi di estinzione indicati per l'incendio circostante.
schiuma
Polvere estinguente
Anidride carbonica
Getto d'acqua a pioggia

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

In caso di incendio si possono liberare:
ossidi dello zolfo

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Equipaggiamento per la protezione antincendio

Adoperare un autorespiratore.
Indossare tuta di protezione integrale.

Altre indicazioni

Raffreddare recipienti esposti a pericolo con acqua nebulizzata.
Le acque di spegnimento contaminate e i residui dell'incendio devono essere smaltiti nel rispetto della normativa vigente.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per personale non incaricato di emergenze

Utilizzare indumenti protettivi personali.
Attenzione, in seguito alla fuoriuscita di prodotto il terreno è particolarmente scivoloso.

6.2. Precauzioni ambientali

Non lasciar defluire nelle fognature, nelle acque superficiali e sotterranee.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e la bonifica

Diluire con molta acqua.
Neutralizzare con soda o calce spenta.
Lavare via i residui con acqua.
Non assorbire su segatura od altre sostanze combustibili.

6.4. Riferimenti ad altre sezioni

Manipolazione in sicurezza: vedi alla sezione 7
Smaltimento: vedi alla sezione 13
Protezione individuale: vedi alla sezione 8
Numero telefonico di emergenza: vedi alla sezione 1

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Indicazioni per la sicurezza d'impiego

Per la diluizione usare sempre acqua, introducendo il prodotto sotto agitazione.
Adottare le usuali precauzioni per la manipolazione di sostanze chimiche.

Misure generali di protezione

Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle.

Misure igieniche

Non mangiare né bere durante il lavoro.
Evitare il contatto con alimenti e bevande.
Lavare le mani prima di ogni pausa e alla fine del lavoro.

Indicazioni contro incendi ed esplosioni

Il prodotto non è combustibile.
Non sono necessarie misure particolari.

7.2. Condizioni per l'immagazzinamento sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio

Immagazzinare solo nei contenitori originali.

Indicazioni per l'immagazzinaggio insieme ad altri prodotti

Non immagazzinare con alimenti.

Altre indicazioni sulle condizioni di stoccaggio

Tenere i contenitori ermeticamente chiusi.

Indicazioni sulla stabilità di stoccaggio

Periodo di immagazzinaggio: 5 anni

7.3. Usi finali specifici

Raccomandazioni relative all'uso intenso

Vedi alla sezione 1.2

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

Valori limite indicativi di esposizione professionale (91/322/CEE, 2000/39/CE 2006/15/CE o 2009/161/UE)

CAS Nr	Denominazione	Modalità	[mg/m ³]	[ppm]	Commento
7664-93-9	Acido solforico (nebulizzazione)	8 ore	0,05		

8.2. Controlli dell'esposizione

Protezione respiratoria

Protezione delle vie respiratorie in caso di formazione di aerosol o di nebbie.

Protezione delle mani

Guanti a prova di sostanze chimiche

Materiali adatti (si consiglia: classe di protezione 6, tempo di permeazione >480 minuti come da normativa EN 374)

Gomma nitrilica (NBR) - 0,4 mm di spessore

Gomma butilica (Butyl) - 0,7mm di spessore

Data la molteplicità di tipologie, devono essere seguite le istruzioni d'uso del produttore.

Protezione degli occhi

Occhiali con rete

Altre misure precauzionali

indumenti protettivi

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

aspetto

liquido

Colore

incolore

Odore

inodore

Soglia olfattiva

non è stato determinato

Importanti informazioni, sulla salute umana, la sicurezza e l'ambiente

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
valore pH	< 1	20 °C	200 g/l		
Punto/ambito di ebollizione	non è stato determinato				
Punto di fusione / Temperatura di congelamento	non è stato determinato				
Punto di infiammabilità					Assenza di punto di infiammabilità fino a 100 °C.
Velocità di evaporazione	non è stato determinato				
Infiammabilità (della sostanza solida)	non è stato determinato				
Infiammabilità (del gas)	non è stato determinato				
Temperatura di accensione	non è stato determinato				
Temperatura di autoaccensione	non è stato determinato				
Limite inferiore d'esplosività	non è stato determinato				

	Valore	Temperatura	a	Metodo	Commento
Limite superiore d'esplosività	non è stato determinato				
Pressione del vapore	non è stato determinato				
Densità relativa	1,35 g/cm ³	20 °C			
Densità di vapore	non è stato determinato				
Solubilità in acqua					miscibile in tutte le proporzioni
Solubile in ...	non è stato determinato				
Coefficiente di distribuzione (n-octanolo/acqua) (log P O/W)	non è stato determinato				
Temperatura di decomposizione	non è stato determinato				
Viscosità	non è stato determinato				
Proprietà ossidanti					
Non ci sono informazioni disponibili.					
Proprietà esplosive					
Non ci sono informazioni disponibili.					
9.2. Altre informazioni					
Non ci sono informazioni disponibili.					

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Corrosivo sui metalli.

10.2. Stabilità chimica

Non ci sono informazioni disponibili.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Reazioni con sostanze organiche.

Reazioni con metalli con sviluppo di idrogeno.

Reazioni con alcali (soluzioni alcaline).

10.4. Condizioni da evitare

Per diluire aggiungere l'acido al prodotto, mai viceversa.

10.5. Materiali incompatibili

Sostanze da evitare

alcali (basi)

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

anidride solforica (SO₃) - nebbia

Decomposizione termica

Commento Nessuna decomposizione se utilizzato secondo le disposizioni.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche
11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici
Tossicità acuta/Irritazione/Sensibilizzazione

	Valore/Valutazione	Specie	Metodo	Commento
LD50 acuta per via orale	> 2000 mg/kg	ratto		
Irritazione della pelle	altamente corrosivo			
Irritazione degli occhi	Rischio di gravi lesioni oculari.			

Tossicità subacuta - Cancerogenicità

	Valore	Specie	Metodo	Valutazione
Mutagenicità	Dati non disponibili			
Tossicità per la riproduzione	Dati non disponibili			
Cancerogenicità	Dati non disponibili			

Esperienze pratiche

Dopo ingestione: corrosioni nella bocca, nelle fauci, nel tubo digerente e nel tratto stomaco-intestino. Rischio di perforazione nell'esofago e nello stomaco.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche
12.1. Tossicità
Azione ecotossica

	Valore	Specie	Metodo	Valutazione
Pesce	CL50 16 - 28 g/m3 (96 h)	Lepomis macrochirus		
Dafnia	CE50 29 g/m3 (24 h)	Daphnia magna		

12.2. Persistenza e degradabilità

	Grado di eliminazione	Metodo d'analisi	Metodo	Valutazione
Biodegradabilità				

Biodegradabilità

Prodotto inorganico, non eliminabile dall'acqua mediante procedimento biologico di depurazione.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.4. Mobilità nel suolo

Non ci sono informazioni disponibili.

12.5. Risultati della valutazione PBT/vPvB

Questa sostanza non soddisfa i criteri PBT/vPvB della normativa REACH, appendice XIII.

12.6. Altri effetti avversi

Comportamento negli impianti di depurazione

Il prodotto è acido. Prima di immettere l'acqua di scarico negli impianti di depurazione normalmente è necessaria una neutralizzazione.

Informazioni generali

Il prodotto non deve raggiungere corpi idrici, canali o impianti di depurazione.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Raccomandazioni per il prodotto

Smaltire rispettando le disposizioni vigenti locali.

Smaltire come rifiuto pericoloso.

Non esistono delle norme armonizzate relative allo smaltimento delle sostanze chimiche e dei residui nei paesi membro della Comunità Europea.

Il prodotto non deve entrare nelle fognature, corsi d'acqua o suolo.

Raccomandazioni per l'imballaggio

Gli imballaggi non contaminati possono essere riciclati.

Detersivo consigliato

Acqua

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

	ADR/RID	IMDG	IATA-DGR
14.1. Numero ONU	2796	2796	2796
14.2. Nome di spedizione dell'ONU	ACIDO SOLFORICO	SULPHURIC ACID	Sulphuric acid
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto	8	8	8
14.4. Gruppo d'imballaggio	II	II	II
14.5. Pericoli per l'ambiente	No	No	No

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Non ci sono informazioni disponibili.

14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL 73/78 ed il codice IBC

Non ci sono informazioni disponibili.

Trasporto via terra ADR/RID

Etichetta(e) di pericolo 8

codice di restrizione in galleria E

Codice di classificazione C1

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Norme e legislazione su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Altre normative UE

Da osservare:

Rispettare la direttiva 98/24/CE sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Per questa sostanza non è stata effettuata la valutazione di sicurezza.

SEZIONE 16: Altre informazioni

Uso consigliato e restrizioni

Si devono rispettare la legislazione nazionale e locale in vigore, inerenti le prodotti chimici.

Ulteriori informazioni

Vedi scheda tecnica del prodotto.

Le indicazioni si basano sullo stato attuale delle nostre conoscenze, ma non danno alcuna garanzia sulle proprietà dei prodotti e non costituiscono nessun rapporto giuridico.

Indicazioni di modifiche: "!" = I dati sono stati modificati rispetto alla versione precedente. Versione precedente: 4.2

Fonte dei dati più importanti

Risultati di proprie verifiche e ricerche

Dati di letteratura

Studie sulla tossicità, Dati NIOSH-Tox

Prescrizioni di legge e altri regolamenti

H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.